

INDICE

Introduzione	pag.	7
Modalità di invio all'estero	pag.	9
1. Come delocalizzare all'estero la prestazione lavorativa: gli istituti giuridici	»	9
2. Come individuare l'istituto giuridico concretamente applicabile.....	»	10
3. Trasferta.....	»	12
3.1. Definizione ed elementi caratterizzanti.....	»	12
3.2. Adempimenti contrattuali.....	»	15
4. Trasferimento.....	»	15
4.1. Definizione ed elementi caratterizzanti.....	»	15
4.2. Adempimenti contrattuali.....	»	19
5. Distacco.....	»	20
5.1. Definizione ed elementi caratterizzanti.....	»	20
5.2. Requisiti essenziali.....	»	23
5.3. Adempimenti contrattuali.....	»	28
5.4. Lettera di distacco o letter of understanding o assignment letter..	»	28
5.5. Accordo di distacco o intercompany agreement.....	»	30
6. Assunzione all'estero.....	»	31
6.1. Assunzione all'estero tramite la società locale.....	»	31
6.2. Assunzione locale a seguito di sospensione pattizia del rapporto di lavoro in Italia	»	32
6.3. Assunzione locale a seguito di interruzione pattizia del rapporto di lavoro in Italia	»	32
6.4. Assunzione all'estero da parte della società italiana	»	33
7. Legge applicabile al contratto di lavoro e protezione per il lavoratore .	»	34
Il distacco transnazionale in ambito UE	pag.	36
1. Introduzione	»	36
1.1. Il quadro legislativo.....	»	37
2. Ambito di applicazione delle Direttive sul distacco transnazionale	»	40
2.1. Individuazione dell'autenticità del distacco transnazionale.....	»	41
2.2. Requisiti previsti dalle Direttive sul distacco transnazionale per la loro applicazione.....	»	43

3. Adempimenti che deve porre in essere il datore di lavoro prima di iniziare il distacco in un altro Stato membro	»	49
3.1. Condizioni di lavoro dello Stato Membro ospitante che devono essere rispettate.....	»	50
3.2. Adempimenti amministrativi e misure di controllo.....	»	56
3.3. Informazioni che il datore di lavoro distaccante deve fornire al lavoratore prima del distacco.....	»	60
4. Adempimenti durante e dopo il distacco	»	61
4.1. Documenti che devono essere conservati e messi a disposizione delle autorità competenti durante il distacco.....	»	61
4.2. Documenti che devono essere conservati e messi a disposizione delle autorità competenti dopo il distacco.....	»	62
4.3. Durata massima del distacco	»	63
5. Il distacco transnazionale di lavoratori temporanei (somministrati)	»	63
5.1. Applicazione dei contratti collettivi stabiliti a livello dell'impresa utilizzatrice	»	64
5.2. Distacco a catena	»	64
6. Sanzioni. Responsabilità nel subappalto	»	64

Responsabilità del datore di lavoro per il proprio personale inviato all'estero.....

.....	pag.	66
1. Quadro normativo di riferimento	»	67
2. Norme italiane in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e loro applicazione all'estero.....	»	67
2.1. Art. 2087 Codice civile.....	»	67
2.2. D.Lgs n. 81/2008	»	69
2.3. D.Lgs n. 231/2001	»	74
2.4. Art. 6 Codice penale	»	75
3. Norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro che sono ritenute di applicazione necessaria, inderogabili, del Paese nel quale deve essere svolta l'attività.....	»	76
3.1. Invio del lavoratore in un Paese comunitario.....	»	77
3.2. Invio del lavoratore in un Paese extracomunitario.....	»	77
4. Indicazioni operative.....	»	78

La mobilità dei lavoratori negli Stati membri dell'UE e nei Paesi terzi.....

.....	pag.	81
1. Introduzione: origini ed evoluzioni	»	81
2. La libera circolazione nell'Unione Europea	»	83
2.1. Trattati dell'Unione Europea.....	»	84
2.2. Acquis di Schengen	»	89

3.	Disposizioni dell'Unione Europea a favore della libera circolazione »	90
3.1.	Cittadini Comunitari..... »	91
4.	La Brexit..... »	96
4.1.	Cittadini Extraeuropei »	96
5.	Invio dei lavoratori assunti in Italia in Paesi Extracomunitari »	99
5.1.	Ingresso per motivi di affari/business..... »	99
5.2.	Ingresso per motivi di lavoro..... »	100

Aspetti previdenziali del lavoro all'estero..... pag. 104

1.	Premessa – origine, evoluzione e principi della sicurezza sociale..... »	104
2.	Principi ispiratori degli accordi di sicurezza sociale..... »	105
2.1.	Parità di trattamento tra cittadini dei Paesi contraenti..... »	106
2.2.	Unicità e territorialità della legislazione applicabile..... »	106
2.3.	Eccezioni al principio di territorialità dell'obbligo contributivo .. »	107
2.4.	Totalizzazione dei periodi assicurativi compiuti negli Stati contraenti..... »	107
2.5.	Mantenimento dei diritti acquisiti attraverso l'esportabilità delle prestazioni previdenziali acquisite in un Paese, fondato sul divieto delle clausole di residenza..... »	107
2.6.	Coordinamento e collaborazione tra le Autorità preposte negli Stati contraenti..... »	108
3.	Fonti legislative sulla sicurezza sociale »	108
4.	Campo di applicazione del Regolamento CE e degli Accordi bilaterali..... »	111
4.1.	Campo di applicazione oggettivo o "ratione materiae" »	112
4.2.	Campo di applicazione soggettivo o "ratione personae" »	113
5.	Aspetti previdenziali del lavoro all'estero nell'ambito dell'Unione Europea..... »	115
5.1.	Distacco »	116
5.2.	Attività svolta in due o più Stati membri dell'UE..... »	119
5.3.	La base imponibile contributiva »	122
6.	Aspetti previdenziali del lavoro all'estero in ambito internazionale – Paesi non convenzionati..... »	123
7.	Aspetti previdenziali del lavoro all'estero in ambito internazionale – Paesi convenzionati..... »	125
8.	Totalizzazione..... »	126
8.1.	Sistema di calcolo – Proratizzazione..... »	129
9.	Previdenza complementare »	130
9.1.	Assistenza sanitaria in Paesi convenzionati e non convenzionati »	133
10.	Profili previdenziali dello smart-working »	135

Aspetti fiscali legati all'invio all'estero dei lavoratori	pag.	137
1. Determinazione residenza fiscale in Italia.....	»	137
1.1. Normativa italiana.....	»	137
1.2. Normativa internazionale	»	142
2. Tassazione in Italia: soggetto fiscalmente residente.....	»	143
2.1. Base imponibile.....	»	143
2.2. Detrazioni e deduzioni previste per i soggetti fiscalmente residenti in Italia impiegati all'estero.....	»	151
2.3. Altri obblighi per i soggetti fiscalmente residenti.....	»	151
3. Il Credito per le imposte pagate all'estero.....	»	152
3.1. Limiti e requisiti.....	»	152
3.2. Il calcolo del credito d'imposta	»	154
3.3. Modalità di recupero del credito d'imposta	»	157
4. Tassazione del soggetto fiscalmente non residente in Italia.....	»	158
5. Compilazione della Certificazione Unica per il lavoratore all'estero.....	»	159
5.1. Caso 1: residente partito in distacco a settembre per due anni....	»	159
5.2. Caso 2: residente in distacco tutto l'anno con credito d'imposta recuperato a conguaglio.....	»	160
5.3. Caso 3: non residente partito in distacco ad aprile.....	»	162
5.4. Caso 4: non fiscalmente residente tutto l'anno.....	»	164
5.5. Criteri speciali di tassazione	»	165
 Conclusioni	 pag.	 168
1. Le politiche di neutralità fiscale e previdenziale	»	168
2. Considerazioni finali	»	170